

Porto Livorno 2000, il Gruppo Onorato sale sul ponte di comando - Firmato il contratto

02 May, 2019

LIVORNO - Per la **Porto di Livorno 2000**, la società che nel porto di Livorno gestisce il traffico crocieristico, dei traghetti e i servizi di accoglienza ai passeggeri, per un totale di 3 milioni di persone, è arrivata **stamani, finalmente, la firma del contratto per la cessione del pacchetto di maggioranza**. L'**Autorità di Sistema Portuale** e la **Camera di Commercio** che detenevano la maggioranza azionaria (rispettivamente il 72% e il 38%) **cedono il pacchetto di maggioranza pari al 66%**, alla **newco costituita da Sinergest (Gruppo Onorato), LTM, Moby, e Marininvest (MSC)**, ovvero le **quattro società del raggruppamento temporaneo** di impresa che ad aprile del **2017** è risultato il migliore offerente nell'ambito della gara indetta dall'allora Autorità Portuale di Livorno (diventata poi AdSP del Mar Tirreno Settentrionale). Pertanto **da oggi l'Authority e la CCIAA** rimangono come **soci di minoranza, ciascuna con il 17%** delle quote.

Un iter che sembrava non arrivare mai a conclusione in quanto l'aggiudicazione del procedimento di gara, dal maggio 2017, **era rimasto bloccato 15 mesi fino al 16 luglio 2018**, data che vedeva **la confermata dell'aggiudicazione**. Dal quel momento, per una serie di stop di natura burocratica e, non solo, si è giunti ad oggi. La firma del contratto, pertanto, rende ufficiale la vendita all'ATI guidata da Sinergest **per un importo pari a 10,7 milioni di euro e con un piano di investimenti** per la realizzazione di infrastrutture per un totale di 91 milioni di euro.

L'accordo, rogato dal notaio Stefano Puccini, è stato **sottoscritto dal commissario** dell'Autorità di Sistema, **Pietro Verna**, dal presidente della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, **Riccardo Breda** e da **Matteo Savelli**, in qualità di **procuratore speciale di Livorno Terminals Srl**. La prossima settimana gli uffici competenti dell'AdSP e la Livorno Terminals Srl avvieranno il confronto per declinare le modalità di attuazione del Piano di Investimenti presentato in sede di procedura di gara, tenendo conto che il Raggruppamento ha formulato la propria offerta presupponendo una durata concessoria di 30 anni.